



PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

N. 5 D'ORDINE

ADOZIONE VARIANTE AL PRG PER LA COSTRUZIONE DI IMPIANTO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON, PRODOTTI DA TERZI, RECUPERO CERNITA E COMMERCIO DI PARTI PROVENIENTI DA AUTOROTTAMAZIONE, PARCO-AUTO ATTREZZATO PER CUSTODIA GIUDIZIARIA E SOCCORSO STRADALE IN LOCALITÀ "PADULA KAPPA-MONTETULLIO"

L'Anno duemila, il giorno 29 del mese di Gennaio alle ore 11,10 e proseguo in Martina Franca, nella Sede Municipale e nella Sala delle Adunanze.

Il Consiglio Comunale, legalmente convocato a domicilio, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito sotto la Presidenza della Sig. **PETROSINO Martino** e con l'assistenza del Vice Segretario Generale dr. Giovanni **SIMEONE**

Fatto l'appello nominale dei Consiglieri, risultano

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) FUMAROLA	Antonio		X	16) DEMITA	Franco		
2) MARRAFFA	Michele		X	17) CERVELLERA	Angelo		
3) NESSA	Pasquale		X	18) PESCE	Valter		
4) AQUARO	Aldo Mari		X	19) CAROLI	Giustino		X
5) CANTORE	Marcello			20) PELLEGRINI	Enrico		
6) PETROSINO	Martino			21) CASTELLANA	Maria Donata		
7) RUGGIERI	Antonio			22) CONSERVA	Luca		
8) CAROLI	Giuseppe		X	23) BRUNI	Giandomenico		
9) GIACOBELLI	Martino		X	24) PASCULLI	Vito		
0) PASSOFORTE	Francesco		X	25) STRIPPOLI	Rosanna		XG
1) CONSERVA	Leonardo			26) PUGLIESE	Maria Carmela		X
2) BASTA	Giovanni			27) CORRENTE	Leonardo		X
3) SCIALPI	Antonio			28) GIANFRATE	Angelo		
4) ANCONA	Giovanni			29) FEDELE	Elisabetta		
5) DONNICI	Vittorio			30) BUONANUOVA	Bartolomeo		
				31) SEMERARO	Bruno		

Il totale n. 20 Consiglieri presenti su n. 31 assegnati al Comune di cui n. 31 in carica

Il Presidente, ritenuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, trattandosi di 1^a convocazione, ha deliberato, con la maggioranza necessaria, la proposta, con tutti i documenti relativi, iscritta all'ordine del giorno, depositata da oltre 24 ore nella Segreteria Generale a disposizione dei Consiglieri ed invitati i presenti a deliberare in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale:

PREMESSO che con nota del 22.04.1999, assunta al protocollo comunale al n°5931, il Sig. Cistoforo CURIA, in qualità di legale rappresentante della Società "CURIA & SEMERARO" S.n.c. presentava istanza di variante al P.R.G., ai sensi e per gli effetti della L.R. n°3/98 e successive modifiche, per un impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non, prodotti da terzi, recupero, cernita e commercio di parti provenienti da autorottamazione, parco-auto attrezzato per custodia giudiziaria e soccorso stradale in località "Padula Kappa-Montetullio (F°149, p.lla 389), in un'area ricadente urbanisticamente nella Zona Agricola "F2/2", secondo gli elaborati di progetto redatto dal Dott. Ing. Vito DI GIUSEPPE;

CHE in data 20.05.1999, l'Ufficio Tecnico Comunale esprimeva parere favorevole relativamente alla richiesta di variante al P.R.G. ai sensi della L.R. n°3/98 e successive modifiche;

CHE con verbale n°15/ter/99 del 02.06.1999, la Commissione Edilizia Comunale richiedeva la puntualizzazione in ordine all'attività preminente da svolgersi all'interno delle strutture a realizzarsi, nonché documentazione fotografica;

CHE con nota dell'08.06.1999 e 28.06.1999, assunta al protocollo comunale al n°10669 veniva chiarito che l'attività preminente è la custodia di "veicoli e non, soggetti ad atti giudiziari", giusta Decreto Prefettizio n°6798 del 20.01.1998 con il quale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n°571 del 22.07.1982 la Ditta in questione è nominata "custode giudiziario";

CHE con parere espresso nella seduta del 06.07.1999, con verbale n°19/99, la Commissione Edilizia Comunale riteneva "... che la procedura da seguire debba essere improntata al D.L. 22/97 piuttosto che alla L.R. n°3/98";

CHE con nota del 16.07.1999, prot. n°2987-21020, l'Amministrazione Provinciale comunicava che la Ditta "Curia & Semeraro" ha presentato istanza per l'attivazione della procedura di cui al D.L. 22/97 e che per la stessa sarebbe stata indetta apposita Conferenza di Servizi;

ACCERTATO che, con la stessa nota, la Provincia ha chiesto a questa Amministrazione di esprimere il parere di competenza alla luce della verificata necessità di introdurre apposita variante allo strumento urbanistico vigente;

VISTA la nota del 13.10.1999, prot. n°28511, con la quale l'Amministrazione Provinciale trasmetteva copia del verbale della Conferenza dei Servizi, tenutasi presso l'Amministrazione Prov.le in data 08.10.1999, dal quale si desume che, in tale sede, il Rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Martina Franca ha espresso il seguente parere:

" L'Ing. MUTINATI, rappresentante del comune di Martina Franca segnala che al Comune di Martina Franca è pervenuto un esposto da parte di diversi cittadini teso a far sì che non sia introdotta la variante al vigente PRG per la realizzazione dell'impianto di cui in oggetto. Il sottoscritto ha espresso parere favorevole in data 22.04.1999 in merito al progetto di cui in oggetto allegato che lo stesso è uguale a quello prodotto al

Comune di Martina Franca per l'attivazione della procedura di variante di cui alla L.R. n°3/98 e successiva modifica . Tale parere istruttorio viene confermato. Segnala altresì che anche nell'ambito della presente procedura (D.Lgs. 22/97) trattandosi di introdurre una variante al vigente P.R.G., vi é la necessità di acquisire, mediante provvedimento formalmente valido, le determinazioni di volontà da parte del Consiglio Comunale e che in tal senso si adopererà, per quanto nella sua competenza a che ciò avvenga nel più breve tempo possibile”;

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 28.10.1999 con cui si esprimeva parere favorevole fatte salve le determinazioni del Consiglio Comunale;

VISTO il parere espresso dalla II Commissione Consultiva Consiliare espresso nella seduta del 24.01.2000 che di seguito si riporta:

“La Commissione, esaminato il provvedimento all'unanimità decide di apportare la modifica al deliberato nella parte della premessa così come segue: Legge Regionale n°3/98 e successive modifiche per impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non prodotti da terzi, recupero, cernita e commercio, parco-auto attrezzato per custodia giudiziaria e soccorso stradale. Non sarà consentita la rottamazione e demolizione di veicoli...”;

VISTA la Legge n°56/80;

Udito il dibattito avvenuto in aula ed allegato alla presente per farne parte integrante;

RITENUTO di dover provvedere in merito

VISTO il parere tecnico favorevole del Dirigente del servizio Dott. Ing. Eligio MUTINATI espresso ai sensi dell'art. 53 della Legge n°142/90 ed inserito nel presente atto per farne parte integrante

A voti unanimi espressi nelle forme di legge e con l'astensione del consigliere Ruggieri Antonio;

DELIBERA

- 1) di adottare la variante al P.R.G., per la costruzione di impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non, prodotti da terzi, recupero, cernita e commercio, parco-auto attrezzato per custodia giudiziaria e soccorso stradale, con esclusione dell'attività di rottamazione e demolizione, di veicoli in località “Padula Kappa-Montetullio (F°149, p.IIa 389), in un'area ricadente urbanisticamente nella Zona Agricola “F2/2”, secondo gli elaborati grafici redatti dal Dott. Ing. Vito DI GIUSEPPE e allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ferma restando l'approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 27 del D.L. n°22/97;

- 2) di disporre che, per il presente provvedimento, venga seguita la procedura prevista dall'art. 16 della L.R. n°56/80 relativa alla fase successiva all'adozione del P.R.G.;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Puglia per l'approvazione definitiva.
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di apposita votazione, unanime e palese e con l'astensione del consigliere Ruggirei Antonio.

=====

Allegato alla delibera consiliare n. 5 del 29/1/2000

Consigliere RUGGIERI

Presidente, volevo dire che mi astengo da questo provvedimento, perché sono incasinato nella procedura del rilascio nell'ambito dell'Amministrazione Provinciale.

Consigliere BUONANUOVA

Signor Presidente, signor Sindaco, signori Consiglieri, io voterò a favore di questo provvedimento, tuttavia devo sottolineare un aspetto importante per la nostra città, abbiamo fatto una battaglia per quanto riguarda la legge 34 che non poteva essere applicata a Martina Franca perché esisteva una zona industriale, e credo che una seconda battaglia la faremo anche per quanto riguarda la legge 3 perché è necessario, signor Sindaco, che questa maggioranza si attivi per approntare i PIP perché sicuramente con la legge 3 noi entreremo a dare la possibilità a Martina Franca di uno sviluppo a macchia di leopardo, compromettendo l'intero territorio. Dicevo io voto a favore perché nelle more che vengano approvati i PIP non si può penalizzare la cittadinanza. Per cui signor Sindaco, la esorto ad attivarsi nel preparare e far approvare i PIP e le zone artigianali. La ringrazio.

SINDACO

Al Consigliere Buonanuova voglio dire che noi abbiamo già approvato in sede di avanzo il finanziamento che per quanto riguarda la progettazione di un PIP è stato già dato l'incarico, all'ufficio tecnico. Quindi i tempi tecnici perché si appronti il progetto, poi dobbiamo trovare, speriamo nell'ambito dei finanziamenti europei le risorse economiche per poi poterlo concretamente realizzare il PIP, la cui realizzazione è molto costosa, non possiamo certamente solo poggiarla sulle risorse nostre di Martina Franca.

Consigliere SCIALPI

Nel dispositivo al punto 2 sta scritto: « di disporre per il presente provvedimento venga seguita la procedura prevista dall'art. 16 della legge regionale 56/80 relativa alla fase successiva alla adozione del P.R.G. ». Cioè relativa alla fase successiva dell'adozione della variante al Piano Regolatore Generale che cosa si intende? Non so se relativa alla fase successiva alla adozione del Piano Regolatore.

SINDACO

Questo provvedimento è andato in commissione, la commissione lo ha ritenuto anche....

Consigliere SCIALPI

E' in variante al Piano Regolatore, ai sensi della legge 56/80, quindi, segue l'iter di variante al Piano Regolatore Generale quindi, successivamente deve essere pubblicato l'avviso e quindi, inoltrate le osservazioni...

SINDACO

Il provvedimento prima di diventare definitivo, deve andare cioè chi è autorizzato poi a dare l'autorizzazione scusate il bisticcio di parola, ad effettuare questo tipo di attività, è la Provincia per cui non è nostra competenza, noi soltanto oggi stiamo dicendo che lì si può fare e basta...

Consigliere SCIALPI

Il dispositivo di disporre che per il momento... segue l'iter di variante al Piano Regolatore Generale quindi, successivamente deve essere pubblicato l'avviso e quindi, inoltrate le osservazioni...

Piano Regolatore Generale, cioè che cosa significa? Cosa si deve fare? Cioè secondo me è relativa alla fase successiva alla adozione di variante al Piano Regolatore Generale.

S. C. C. C.

L'ingegnere Comunale oggi, purtroppo, non è presente, io avevo mandato una lettera a tutti i dirigenti chiedendo di essere presenti, alcuni lo sono, altri no, provvederemo in merito anche in questo, perché non si può purtroppo scrivere inutilmente a determinate persone.

Consigliere BASTA

Voglio dichiarare il voto favorevole di Alleanza Nazionale a questo provvedimento perché noi sostanzialmente lo abbiamo sempre ribadito che siamo a favore delle iniziative private, noi siamo a favore di tutti coloro che perseguono i fini della legittimità degli atti, quindi, noi oltre a votare favorevole, vogliamo impegnare il Sindaco affinché si attivi ancora di più a dare segno tangibile che queste imprese private vanno premiate per il loro spirito di iniziativa, per la loro competitività che hanno sul mercato. Quindi, a prescindere dal discorso che ha fatto il Consigliere Buonanuova che sostanzialmente ha perfettamente ragione quando vuole evitare discorsi urbanistici a pioggia, a macchia di leopardo, voglio rassicurare il Consigliere Buonanuova che finora della legge 3 non è stata approvata nessuna, che abbiamo solo sostenuto gli accordi di programma e che gli accordi di programma che sono stati sostenuti sono essenzialmente confinanti con la zona industriale, non ci siamo inventati zone industriali nuove, parlò da componente della commissione edilizia, non ci siamo sognati di proporre iniziative in zona agricola o in Valle d'Itria. Noi abbiamo solo dato sostegno a quelle iniziative serie e concrete che confinavano con la nostra zona industriale che praticamente può darsi che erano tipizzate F22 ma per la loro situazione geografica e o geoterritoriale confinavano con la zona industriale. Quindi, è segno che bene ha fatto questa Amministrazione a licenziare gli accordi di programma, bene fa questa Amministrazione a licenziare questo provvedimento che già giaceva in questo Consiglio Comunale da diverso tempo e me ne dispiace, perché questi provvedimenti vanno licenziati immediatamente senza neanche discutere, senza aprire dibattiti sopra, perché che cosa vuole questo committente nei confronti della Amministrazione? Vuole rendere legittima, la sua sacrosanta aspettativa, vuole rendere legittima per se e i suoi eredi e successori questa attività, noi la sosteniamo e la sosterremo alla Regione, perché se sarà necessario ci faremo promotori di una iniziativa collegiale presso la Regione Puglia o presso la Provincia affinché questa e altre iniziative vengano promosse immediatamente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Basta anche della sua disponibilità per eventuale accoglimento dalla Regione.

Consigliere RUGGIERI

Io non voglio intervenire sull'argomento, però ci sono delle imprecisioni nella cosa, anche se poi le possiamo superare. Qui, la Regione non centra niente, perché per effetto di una legge regionale che forse l'ingegnere comunale non conosce, la materia delegata non è del Presidente della Giunta Regionale ma bensì della Giunta Provinciale. Quindi, è bene chiarire anche questo aspetto, però non voglio intervenire perché purtroppo l'ingegnere non c'è.

CITTÀ DI MARTINA FRANCA

- Provincia di TARANTO -

Repartizione Tecnica

OGGETTO: Legge n.142/90, art. 53. PARERE.

In ordine alla regolarità tecnica della proposta deliberativa relativa a:

Adozione variante al P.R.G. per la costruzione di impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non prodotti da terzi, recupero, cernita, e commercio di parti provenienti da autorottamazione, parco-auto attrezzato per custodia giudiziaria e soccorso stradale in località Padula Kappa-Montetullio.

si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Martina Franca, 12.01.2000

II DIRIGENTE U.T.C.
(Dott.Ing. Eligio MUTINATI)



atto, confermato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Ruggieri Antonio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to SIMEONE Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

certifica che l'avanti esteso verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il giorno 2000 e così per 15 giorni consecutivi.

Martina Franca II, 3-2-2000

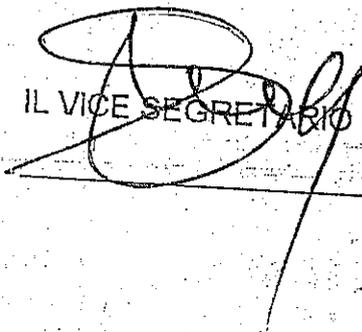
IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to SIMEONE Giovanni

copia conforme all'originale

Martina Franca II, 3-2-2000

IL VICE SEGRETARIO GENERALE





PROVINCIA DI TARANTO

ANNO 2000 N° 365

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO: Ditta CURIA & SEMERARO – MARTINA FRANCA (TA)
 Attività per un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore.
 - PROVVEDIMENTI -

L'anno duemila il giorno VENTI del mese di NOVEMBRE
 nella Sala delle adunanze del Palazzo del Governo, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei Signori:

			Presenze	Assenze
RANA	Domenico	Presidente	P	
TAMBURRANO	Martino	Assessore	P	
BRIGANTI	Pietro	Assessore	P	
CIRACI	Cosimo	Assessore	P	
FUMAROLA	Pietro	Assessore	P	
LONOCE	Pietro	Assessore	P	
MARANGI	Francesco	Assessore	P	
MORRONE	Domenico	Assessore	P	
NOBILE	Loredana	Assessore	/	A
PARDO	Augusto	Assessore	P	
FORLEO	Giuseppe	Assessore	P	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Cosimo di GAETANO.

Il Presidente Avv. Domenico RANA constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, in fase istruttoria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/00 i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica:

Parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio Ecologia ed Ambiente

F.to Ing. Antonio RUGGIERI

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Con istanza del 15.7.99 assunta al nostro protocollo in pari data al n. 20899, il Sig. Curia Cristoforo Nazzareno, quale socio Amministratore della Ditta CURIA & SEMERARO s.n.c. corrente in Martina Franca alla Via Carlo Pisacane n. 28, chiedeva il rilascio dell'autorizzazione per l'attività di autodemolizione ed autorottamazione.

In data 8.10.99 veniva indetta apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 22/97.

Il Comitato Tecnico nella seduta del 22.3.00 con verbale n. 26/Bis chiedeva l'integrazione di documentazione sia tecnica che amministrativa.

La Ditta ottemperava a quanto richiesto dallo stesso Comitato e, successivamente, veniva convocata, l'ulteriore Conferenza dei Servizi, nella quale si acquisivano i pareri da parte dei vari Enti.

Subito dopo la suddetta Conferenza, il Comitato Tecnico in data 29.3.00 con verbale n. 29, non avendo ritenuto esaustiva la documentazione acquisita in precedenza richiedeva alla Ditta un'ulteriore integrazione della stessa.

Successivamente, veniva convocata, in data 31.8.00, Conferenza dei Servizi, per le determinazioni conclusive della stessa, addivenendo alle seguenti determinazioni:

"omissis ... il Comitato Tecnico in persona dei suoi Componenti presenti Ing. De Bellis e Avv. Russo nel riportarsi al parere espresso nella seduta di cui al Verbale n. 29 del 29.3.2000, rilevano che dalla documentazione successivamente prodotta dalla Ditta istante risultano ottemperate le prescrizioni istruttorie formulate che si riservano di esaminare nel merito nella prossima seduta del Comitato Tecnico. L'Ing. Leggieri preso atto che allo stato non risultano pervenuti altri pareri o segnalazioni ostative da parte degli Enti invitati alla Conferenza conclusiva odierna, dichiara chiusa la presente procedura".

Infine, il Comitato Tecnico riunitosi il 26.9.00 con verbale n. 77/Bis esprimeva il seguente parere "Il Comitato Tecnico, richiamato il proprio precedente verbale n. 29 del 29.3.2000, prende atto dell'intervenuta allegazione da parte della Ditta istante della documentazione integrativa richiesta ed esprime, pertanto, parere favorevole".

Poiché l'iter procedimentale si è concluso, si demanda, ora alla Giunta Provinciale per i provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 22/97.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO
F.to Fernando LUPERTO

LA GIUNTA PROVINCIALE

- Letta la relazione che precede;
- Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico ex L.R. 30/86, n. 77/Bis del 26.9.2000;
- Visti i pareri del Presidio Multizonale Prevenzione, del Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- Visto il parere del Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro di non pertinenza di cui al Verbale Conferenza dei Servizi 2.3.00;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Ecologia in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare, siccome in effetti approva, il progetto presentato dalla Ditta CURIA & SEMERARO s.n.c., con sede a Martina Franca in Via Carlo Pisacane n. 28, per l'attività di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore a condizione che siano rispettate tutte le condizioni indicate in progetto ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 22/97;
2. Di dare atto che, in quanto sancito dall'art. 27 del D. Lgs. 22/97, il presente provvedimento costituisce anche variante allo strumento urbanistico comunale e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
3. Di precisare che resta ferma ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni ambientali a carico della Ditta CURIA & SEMERARO s.n.c.;
4. Di stabilire che l'attività all'esercizio è subordinata dopo l'effettuazione del prescritto collaudo delle opere, previo Determina Dirigenziale, anche ai fini delle garanzie finanziarie di cui all'art. 28 del D. Lgs. 22/97;
5. Di dare mandato al Servizio Ecologia ed Ambiente di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti gli Organi competenti;
6. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Martina Franca per gli adempimenti di propria competenza;
7. Di notificare copia della presente Deliberazione alla Ditta CURIA & SEMERARO s.n.c. corrente a Martina Franca in Via Carlo Pisacane n. 28,

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Domenico RANA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Cosimo di GAETANO

ALBO PRETORIO N. 879 L'incaricato BQ

Il sottoscritto Dirigente del Servizio di Segreteria Generale, visti gli atti d'ufficio, ai sensi del d. lgs. n.267 del 18/8/2000.

che la presente deliberazione:

ATTESTA

è stata affissa, su attestazione dell'incaricato, all'albo pretorio provinciale per quindici giorni consecutivi dal 23 NOV 2000 al 7 DIC 2000 come prescritto dall'art.124, d.lgs. n.267/2000;

è stata trasmessa in elenco con lettera n. 42264 in data 23 NOV 2000 ai Signori Capigruppo Consiliari così come previsto dall'art.125, d.lgs. n.267/2000;

è stata depositata presso la Segreteria il relativo testo, a disposizione dei Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125, d.lgs. n.267/2000;

è stata trasmessa con lettera n. _____ del _____ al CO.RE.CO., per iniziativa della Giunta Provinciale (Art.127, comma 3, d.lgs. n.267/2000);

è stata sottoposta al controllo delle illegittimità denunciate ricadendo nelle fattispecie di cui all'art 127, comma 1, d.lgs. n.267/2000;

è stata inviata alla Prefettura con nota n. _____ in data _____ ai sensi dell'art135, comma2, d.lgs. n.267/2000.

Taranto li 23 NOV 2000



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA GENERALE
Dr. Francesco GIUSTI

F.to

2 DIC 2000

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, d.lgs.267/2000);

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, d.lgs.267/2000).

Taranto li 2 DIC 2000

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA GENERALE

F.to

Dr. Francesco GIUSTI

REGIONE PUGLIA

Sezione Provinciale Decentrata di Controllo sugli atti degli Enti Locali - Taranto -

Prot. n. _____

Taranto li _____

La Sezione Provinciale Decentrata di Controllo, nella seduta del _____

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il sopra scritto provvedimento della S.P.D.C., ai sensi dell'art. 28 della L. r. 22/06/94 n. 22 è stato pubblicato per sette giorni dal _____ al _____ all'albo pretorio.

Taranto li _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA GENERALE

F.to





PROVINCIA DI TARANTO

RELATA DI NOTIFICA

L'anno Duemila addì 5 Del mese di
DICEMBRE in TARANTO

Il/noi sottoscritto/i LAURA LOCATELLA

Ha/abbiamo notificato copia del presente atto al
Sig. ANTONIO CURIA
presso UFFICIO ECOLOGIA ED AMBIENTE
consegnandone copia a mani

di: proprie
doc. di identificazione _____

IL NOTIFICATO

IL/NOTIFICATORE/I